

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00034081
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	san Paolino vescovo di Nola
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1729
DTSF - A	1729
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tais Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1717/ 1750
AUTH - Sigla per citazione	00004175
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	ortolani pesciatini

CMM - Data	1729
CMMC - Circostanza	ex voto
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	strappi; integrazioni; cadute di colore; sporco
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (PAOLINO VESCOVO DI NOLA) 0
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Paolino vescovo di Nola. Attributi: (San Paolino vescovo di Nola) pastorale; mitra. Figure: angeli; cherubini; uomini; donne. Oggetti: vanga. Abbigliamento religioso. Abbigliamento: tunica; camicia; velo. Fenomeni metereologici: nuvole. Fenomeni naturali: luce.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela fu dipinta da Giacomo Tais dietro commissione degli ortolani pesciatini che la donarono alla Compagnia di Santa Maria Maddalena nel 1729 facendola, provvisoriamente, sistemare sopra l'altare sinistro. Questi, fino al 1705, aveva accolto la venerata immagine del Crocifisso trasferita, proprio in quell'anno, sul rinnovato altare maggiore. La scelta di privilegiare il culto del Crocifisso su quello della santa patrona, attuata dalla Compagnia nel corso del Seicento, non prevedeva l'alienazione dell'immagine di santa Maria Maddalena dall'aula della chiesa ma bensì il suo trasferimento in una posizione più defilata, un cambio di ruolo in favore di una più venerata effige. Infatti sull'altare lungo la parete sinistra avrebbe dovuto trovare posto un dipinto raffigurante santa Maria Maddalena che l'omonima Compagnia avrebbe dovuto commissionare per completare il rinnovamento architettonico e iconologico avviato qualche decennio prima. In quel caso, secondo gli accordi presi con gli ortolani, la tela del Tais avrebbe dovuto trovare una sistemazione ugualmente decorosa all'interno della Chiesa. Ma l'idea non fu realizzata dalla Compagnia che, alle prese con problemi di staticità dell'edificio, finì con l'accantonare definitivamente il progetto trasformando la sistemazione del dipinto, eseguito dal Tais, da provvisoria in definitiva. Giacomo Tais, pittore di discrete capacità nato a Trento nel 1685, ottenne molte commissioni e visse, come attesta Innocenzo Ansaldi, a Pescia dove morì intorno al 1750. La sua formazione artistica, secondo le memorie lasciateci nelle "Vite" dei pittori dal contemporaneo Francesco Maria Niccolò Gabburri, sarebbe avvenuta a Trento alle dipendenze di don Giuseppe Alberti e poi a Roma nella bottega di Ventura Lamberti dove si sarebbe fermato qualche anno.</p>

Durante il viaggio di ritorno, fermatosi in Toscana, dipinse sia su tela che a fresco operando a Pisa, Pescia, Pistoia e Firenze. Il Gabburri, fine conoscitore d'arte, che ricoprì la carica di provveditore dell'Accademia del Disegno a partire dal 1730, riporta informazioni su artisti a lui contemporanei trascrivendo spesso notizie di prima mano. Nel nostro caso appare molto informato dimostrando di conoscere bene le innumerevoli opere dipinte dal pittore trentino anche se per brevità, come afferma, ne ricorda soltanto alcune tra le quali, il martirio di San Giuliano nella chiesa delle Salesiane e una tavola d'altare per la chiesa di San Francesco di Sales a Pescia. Diverse infatti sono le memorie artistiche di questo pittore che viveva a Pescia già dal 1712 quando compare tra gli iscritti alla Compagnia della Maddalena e dove visse e lavorò come apprezzato artista. In questo caso l'opera non chiaramente leggibile per il cattivo stato di conservazione ed imbrunita dall'ossidazione delle vernici di protezione non permette di definire le affinità stilistiche anche se sono iconograficamente riscontrabili elementi, come le teste dei cherubini, desunti dalla tradizione pittorica trentina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 235911

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comune Pescia
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 13

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marini M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 330, 379

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valdinievole
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 59

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bini M.
BIBD - Anno di edizione	2001

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ansaldi I./ Crespi L.**BIBD - Anno di edizione** 2001**BIBN - V., pp., nn.** p. 165**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1975**CMPN - Nome** Catelli V.**FUR - Funzionario responsabile** Paolucci A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Quiriconi F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2002**AGGN - Nome** Quiriconi F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Quiriconi F.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)